I lavori di sistemazione di piazzale del Cai per la realizzazione del nuovo capolinea unificato degli autobus: scompariranno numerosi posti auto finora gratuiti

Posteggi e nuovo capolinea dei bus I negozianti: «Traffico nel caos»

La paura. Confcommercio teme che via Manzoni possa rischiare il collasso, soprattutto al sabato «I posti persi danneggiano soprattutto i pendolari più che i nostri clienti: ne servono altri liberi»

CANTÙ
SILVIA CATTANEO

Il rischio, che per liberare piazza Parini dal traffico si finisca con lo scaricare ancora maggior caos su via Manzoni, la strada che s'arrampica su per il crinale.

E se è vero che, nel trasloco del capolinea, si perderanno molti posti auto, è vero anche che se ne recupereranno altri più a ridosso del centro. Semmai, si presti un po' di attenzione a chi in centro ci lavora, magari facendo tornare gratuita la sosta almeno su una balza di via Murazzo. A maggior ragione dato che la seconda e la terza, da che il parcheggio è a pagamento, sono sempre ben poco affollate durante la settimana.

Cosimo Farace, Confcommercio

Sono cominciati i lavori per realizzare il nuovo terminale dei bus in piazzale Cai, dopo il un lungo braccio di ferro cominciato già con la passata amministrazione con gli ambulanti, che si sono sempre opposti allo spostamento in piazza Marconi, da dove infatti il mercato non si muoverà.

I commercianti, da parte loro, hanno fatto le proprie riflessioni sulla questione parcheggi. La metà dei posti di piazzale Cai – 75 su 150 – verrà persa, ma l'amministrazione ha garantito che se ne recupererà una quarantina in piazza Parini e viale Madonna, dove si trova l'altro capolinea che verrà soppresso.

I dubbi

Il che non pare bastare a farla considerare un'operazione vincente secondo **Cosimo Farace**, referente cittadino di Confcommercio. Che non ha posto al Comune la questione della perdita di questi posti, al momento, perché non la trova urgente.

Ma di questioni ne evidenzia alte: «Io credo che il problema principale sarà l'impatto sul traffico. Immagino che l'amministrazione abbia fatto le proprie valutazioni, ma oggi via Manzoni è già una strada molto trafficata, dove in alcune giornate, come il sabato pomeriggio, la circolazione arriva a essere ferma. Mi domando cosa accadrà quando ci saranno bus in entrata e uscita».

Il rischio, insomma, che per liberare piazza Parini gli ingorghi vengano solo spostati qualche centinaio di metri più in basso, e «quando c'è caos, la gente che vorrebbe venire a fare acquisiti in centro cambia idea. Questo trasloco non mi pare possa portare un gran guadagno».

> «Si potrebbe pensare di togliere le righe blu da una balza di via Murazzo»

Le stime

Sul tema dei posti persi, invece, la riflessione è che questi venivano utilizzati maggiormente dai lavoratori del centro rispetto ai clienti, «penso quindi che l'amministrazione dovrebbe considerare l'ipotesi di rendere libera almeno una balza di via Murazzo, per avere uno sfogo a ridosso del centro».

Più positiva la visione di **Ruggero Spinelli**, per anni alla guida di Confcommercio in città: «Quando si perdono parcheggi non è mai positivo, ma in questo caso, recuperandoli in zone centrali, l'aspetto positivo c'è. Quaranta posti non sono pochi. Ma c'è ancora da migliorare».

La Provincia di Como

Venerdì 22/04/2016 Pag. 43